A CURA DI
ILARIA DE BARTOLOMEIS

Tecno-design

Quando lo stile guarda al futuro

Dalla ricerca tecnologica è nata la casa su misura firmata Lema. Ne parliamo con Piero Lissoni, art director dell'azienda fondata 50 anni fa.

Qual è la vostra firma?
L'eleganza discreta e senza tempo che parla con semplicità, dietro cui si coglie il lavoro e la ricerca.

Quali tipologie di arredo sono cambiate nel tempo?
Una sedia rimarrà sempre una sedia: a cambiare è la tecnologia all'interno dell'arredo o dietro le quinte del progetto.

Ci fa un esempio dell'incontro tra artigianalità e tecnologia?
Lema Air Cleaning System: la sartorialità dell'armadio al centimetro si integra con un dispositivo che ne purifica l'ambiente interno.

Quali sono i pezzi più innovativi?
Sicuramente i sistemi modulari su misura Selecta e Hangar, che ho disegnato per adattarsi all'evoluzione degli spazi.

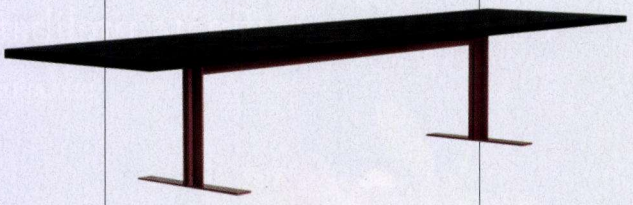
In pratica armadi e librerie sono diventati elementi architettonici?
Il concetto di spazio è mutato, diventando fluido. Librerie e armadi, magari trasparenti, hanno sostituito le pareti in un'ottica modernista che mette in comunicazione gli spazi e fa entrare la luce: questo per me è il vero lusso.

© *Riproduzione riservata*

"I nuovi ritmi della vita hanno trasformato gli spazi della casa"

Piero Lissoni, designer e architetto, dal 1994 è art director di Lema (*lemamobili.com*).

Modulare e personalizzabile, la cabina armadio Hangar è un sistema di montanti in metallo, con elementi in legno e vetro.



Il tavolo minimalista Memo di Lissoni ha base in metallo, che ricorda una putrella, e piano in rovere o pietra lavica.

Un foglio sottile in polipropilene accoppiato al cuoio definisce la scocca della poltroncina Ombra disegnata da Piero Lissoni.

Firmato da Francesco Rota, il divano personalizzabile Yard Deck è costituito da una base su cui agganciare cuscini, braccioli, elementi contenitori e piani d'appoggio.